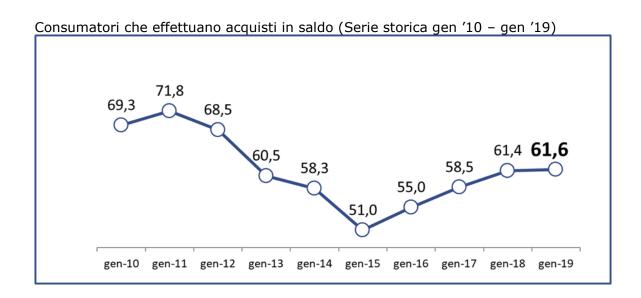
LA PROPENSIONE AGLI ACQUISTI

Resta stabile la percentuale di italiani che, rispetto a un anno fa (saldi di gennaio 2018) è intenzionata ad acquistare in saldo (61,6% contro il 61,4% del 2018). Nel gennaio del 2010 (otto anni fa) era risultata pari al 69,3%.

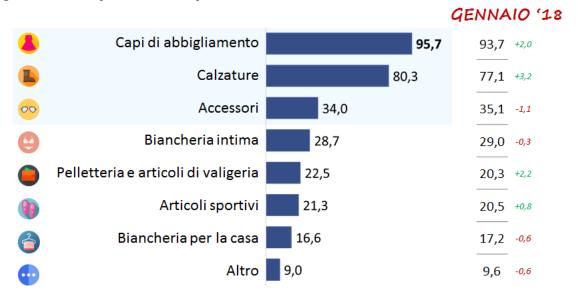


I PRINCIPALI PRODOTTI OGGETTI DI ACQUISTI IN SALDO

Gli italiani acquisteranno in saldo prevalentemente capi di abbigliamento (per il 95,7% contro il 93,7% del 2018), calzature (per l'80,3% contro il 77,1% dello scorso anno), accessori (sciarpe e guanti) per il 34% (erano il 35,1% nella previsione del 2018) e biancheria intima (28,7% contro il 29,0% dello scorso anno).

I capi di abbigliamento, le calzature e gli accessori si confermano come i prodotti più acquistati, in prevalenza saranno le donne ad acquistarli.

Quali sono i prodotti ai quali è interessato?



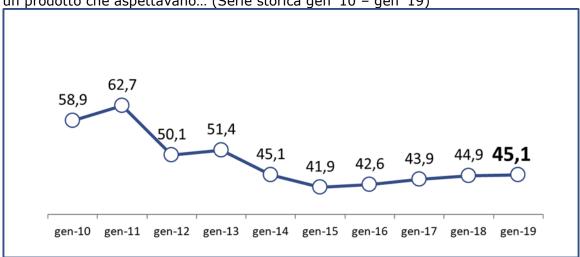
DOVE SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI

In crescita la percentuale dei consumatori intenzionati ad acquistare i prodotti in saldo sul canale online (nel gennaio 2018 era il 15% ora sono il 18,9) anche se i negozi di fiducia/abituali restano i luoghi principali (59%) dove gli italiani acquisteranno i prodotti a saldo in particolare gli uomini (60,4% vs il 58,4% delle donne).

L'ATTESA DEI SALDI INVERNALI 2019

Il 45,1% degli italiani considera «molto o abbastanza importante» il periodo dei saldi. La quota è stabile rispetto a quella registrata lo scorso anno (44,9%) coerentemente con l'invarianza della percentuale di coloro che si appresteranno a fare acquisti a saldo.

Percentuali di consumatori che attendono i saldi invernali per acquistare un prodotto che aspettavano... (Serie storica gen '10 – gen '19)



I PRODOTTI PER I QUALI SI TENDE A RINVIARE L'ACQUISTO IN VISTA DEI SALDI

In aumento la percentuale dei consumatori che attende il periodo dei saldi per acquistare prodotti di marca (nel gennaio 2018 era 19,7% ora è il 22,3%).

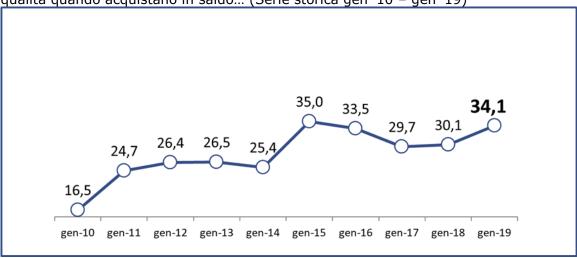
L'INCIDENZA DELLA MERCE ACQUISTATA A SALDO SUL TOTALE DEI CONSUMI NELL'ANNO

L'89,4% dei rispondenti ha dichiarato di aver acquistato in saldo in passato. Tra questi, il 61,2% non hanno mai acquistato merce per un valore superiore al 30% di quella totale che sono soliti comperare nel corso di un anno intero.

LA QUALITÀ E LA VARIETÀ DEI PRODOTTI VENDUTI DURANTE IL PERIODO DEI SALDI

Gli italiani continuano a dare sempre maggiore importanza alla qualità dei prodotti rispetto al prezzo. Mentre, migliora ancora il giudizio dei consumatori in riferimento alla varietà dei prodotti venduti in saldo.

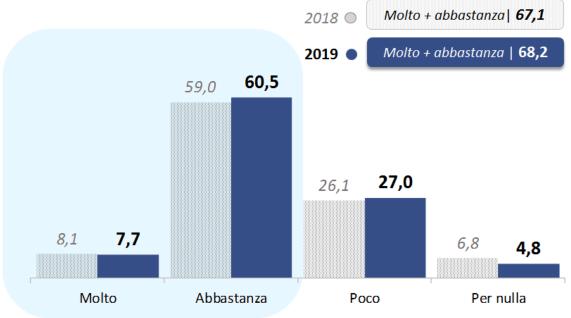
Percentuali di consumatori che hanno dichiarato di prestare maggiore attenzione al prezzo che alla qualità quando acquistano in saldo... (Serie storica gen '10 – gen '19)



LE GARANZIE OFFERTE DAI PRODOTTI VENDUTI A SALDO IN TERMINI DI TUTELA DEL CONSUMATORE

In aumento la percentuale dei consumatori che si sentono tutelati quando acquistano prodotti a saldo (nel gennaio 2018 era 67,1%).





GLI ACQUISTI ONLINE

Il web continua ancora a crescere come canale per gli acquisti, in aumento di 4,9 punti percentuali la quota degli italiani che hanno dichiarato di avere effettuato (almeno una volta nel passato) acquisti online, sono il 68,7 contro il 63,8 del Gennaio 2018. Tale tendenza influenza anche le scelte di effettuare acquisti in saldo tramite il web.

GLI SCONTI CHE SARANNO PROPOSTI AL PUBBLICO

In aumento al 4,2% la percentuale di imprese che proporrà prodotti ad oltre il 50% di sconto (erano il 2,6). La media di sconto proposta dai commercianti sarà circa del 31%.

LE ATTESE CON RIFERIMENTO ALLE VENDITE IN TERMINI DI RICAVI

Le imprese del commercio al dettaglio che sostengono che i saldi invernali 2019 incideranno oltre il 30% sulle vendite totali sono il 7,0%

L'IMPATTO DEI SALDI SULL'AUMENTO DELLA CLIENTELA

Il 54,0% degli imprenditori rispondenti afferma che, generalmente, durante il periodo dei saldi invernali il proprio esercizio è visitato anche da nuovi clienti. Un anno fa tale percentuale era risultata pari al 55,1%.

Nota metodologica – L'indagine sui consumi degli italiani in occasione dei saldi invernali 2019 è stata effettuata: A) su un campione statisticamente rappresentativo dell'universo dei consumatori italiani >18 anni (750 interviste a buon fine), margine di fiducia +3,7%; B) su un campione statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese italiane del commercio al dettaglio (433 interviste a buon fine), margine di fiducia ±4,8%. Le due indagini di campo sono state realizzate con il metodo delle interviste telefoniche (Sistema Cati) e via web (Sistema Cawi). INDAGINE AI CONSUMATORI: n. 750 casi (750 interviste a buon fine). Anagrafiche "non reperibili": 956 (28,2%); "Rifiuti": 365 (10,8%); "Sostituzioni": 1.321 (38,9%). Intervallo di confidenza 95% (Errore +3,7%). Fonte delle anagrafiche: Elenchi telefonici.

INDAGINE ALLE IMPRESE: n. 433 casi (433 interviste a buon fine). Anagrafiche "non reperibili": 895 (33,4%); "Rifiuti": 230 (8,6%); "Sostituzioni": 1.125 (41,9%). Intervallo di confidenza 95% (Errore +4,8%). Fonte delle anagrafiche: Camere di Commercio. Periodo di effettuazione delle interviste. Dal 29 novembre al 07 dicembre 2018.